

Polesine visitato con il nordic walking

► Presentato il progetto che coinvolgerà anche dei non vedenti

L'INIZIATIVA

ROVIGO Un giro del Polesine speciale, una camminata di 100 chilometri con i bastoncini del nordic walking, in 9 tappe, che attraverserà 14 comuni. «Una 100 km con gli occhi del cuore» è lo slogan, perché quello presentato a Palazzo Celio, sede della Provincia che ha dato il patrocinio, sarà un camminare oltre limiti e barriere, un'esperienza con disabili della vista, un'esperienza di inclusione e di partecipazione. Una manifestazione organizzata dal nordic walking Granzette, grazie al maestro della Scuola italiana di nordic walking, Francesco Verza, che vede la collaborazione dei Distretti provinciali dei Lions, dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, Uisp e Granzette Polis presieduta da Antonio Gallo. «Sono cinque - ha detto Francesco Verza - gli amici dell'Unione ciechi che parteciperanno alla camminata: Giorgio Bracchin, Carla Fracasso, Aldo Luse, Mirco Mora e Daniele Marzana. Queste persone hanno iniziato a camminare con noi nel 2019, quando decisero, assieme agli allora presidenti dell'Uic Ebe Montini e del Csi Rovigo, Antonio Pizzo, di provare quest'esperienza di nordic walking ed è stato un successo perché hanno continuato a camminare con noi, due volte alla settimana. Si è creato all'interno del gruppo una presenza forte e sti-

molante perché queste persone sono un esempio, un insegnamento a non scoraggiarsi, ad affrontare le difficoltà». Per il presidente della Provincia, Enrico Ferrarese, «lo sport è un momento fondamentale, che spesso permette la condivisione più che nel resto della vita di tutti i giorni». L'esperienza della «100 km» racchiude e intreccia diverse motivazioni: dalle potenzialità di inclusione delle attività sportive in genere, alla riscoperta del territorio nei suoi aspetti culturali, naturalistici e storici, fino ai benefici che una pratica continuata del nordic walking può portare sul piano psicofisico a tutti. Nove le tappe, ognuna con un tema specifico: si parte il 21 e 22 con «Polesine Mesopotamia» 19 chilometri dall'Adige al Po, con partenza dagli argini dell'Adige a Granzette e arrivo su quelli del Po a Guarda, poi domenica 29 «Polesine la Fede» da San Martino al Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Papafava. A novembre sabato 4 «Polesine il mare», circuito che toccherà foci dell'Adige, pineta e spiaggia di Rosolina mare. Sabato 11 «Polesine il Delta» all'oasi di Ca' Mello e domenica 19 «Polesine sulle orme degli Etruschi» da Magnolina ad Adria, poi domenica 26 «Il Po e l'alluvione del '51» dal Parco dei nati di Occhiobello a Santa Maria Maddalena. A dicembre domenica 3 «Le ferite del secolo breve: Matteotti, il camion della morte e i martiri di Villamarzana», da Fratta a Villamarzana, e mercoledì 13 da Concadirame a Cavazzana al capitello di Santa Lucia, protettrice dei non vedenti.

Cristiano Aggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

